

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

Il giorno 26 settembre 2017, alle ore 12, come da convocazione, si è riunita presso l'Aula 406 della sede di via Porta di Massa 1, la **Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio** in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (laurea triennale) del Dipartimento di Studi Umanistici per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali precedenti.
2. Comunicazioni.
3. Pratiche studenti.
4. Discussione di RAM, RCR e richiesta modifica ordinamento.
5. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Kruse; svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Giuliano. Il Coordinatore procede alla verifica del numero legale:

PROFESSORI ORDINARI

	Presente	Ass. giust.	Assente
Anna Maria Compagna		X	
Annamaria Lamarra	X		

PROFESSORI ASSOCIATI

	Presente	Ass. giust.	Assente
Giovanni Agresti	X		
Ulrike Böhm		X	
Giancarmine Bongo	X		
Marcella Campanelli		X	
Francesco Paolo De Cristofaro	X		
Andrea D'Onofrio			X
Silvia Disegni	X		
Flavia Gherardi	X		
Patrizia Giuliano	X		
Bernhard Arnold Kruse	X		
Simona Leonardi		X	
Mariella Muscariello	X		

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)**Verbale N. 39 del 26 settembre 2017**

Ugo Maria Olivieri	X		
Valeria Sperti	X		
Michele Stanco		X	

RICERCATORI

	Presente	Ass. giust.	Assente
Paolo Donadio	X		
Paolo Di Luca	X		
Salvatore Musto	X		
Daniela Puolato		X	
Chiara Russo-Krauss		X	

PROFESSORI A CONTRATTO

Alessandra Ruggiero		X	
---------------------	--	---	--

RAPPRESENTANTE STUDENTI

Mariapina Di Resta			X
--------------------	--	--	---

Accertato il numero legale, si inizia a esaminare i punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale n. 38 del 14 luglio.

La Commissione approva il verbale n.38 del 14 luglio all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Prof. Kruse comunica che gli studenti del Liceo G. B. Vico, al fine di avere una concezione più concreta e diretta di alcuni insegnamenti dei Corsi di Studi, sono interessati di far visita ai corsi di Lingua e Linguistica Francese, Lingua e Linguistica Inglese, Lingua e Linguistica Tedesca, Lingua e Linguistica Spagnola, Filologia e Linguistica Romanza, Filologia Germanica e Letterature Compare. Gli insegnanti si metteranno in contatto con i singoli docenti per concordare date e durata. Si tratta comunque di un'azione molto utile nell'ambito dell'orientamento. Del resto è lo stesso liceo con il quale siamo convenuti di riconoscere 2 cfu per ulteriori conoscenze, se questi studenti percorrono un percorso formativo concordato con i docenti del nostro

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

CdS. Ma questo acquisto di 2 cfu è un atto formativo da ben distinguere dall'orientamento chiesto in questo caso dallo stesso liceo.

Lo stesso Liceo G. B. Vico ci chiede di supportare un progetto sulla traduzione, circa il quale però tutti i presenti manifestano grosse perplessità, sia per l'assenza di figure specifiche per la traduzione sia per ragioni pratiche.

3. Pratiche studenti.

Attività a scelta (area D), nuovissimo ordinamento , ulteriori conoscenze:

- | | | |
|----|---|--|
| 1. | Alla studentessa Anna Bella Perrone, matr. N62000370, per la partecipazione alla Giornata di Studi internazionale 'Littérature et region: avant et après le Génie du Christianisme', Roma 22/03/2017, vengono riconosciuti 2 cfu per 'Ulteriori conoscenze' (Area D). | |
| 2. | ANTONUCCI, Melissa | N 62/3249 DELF B1, con strumenti informatici |
| 3. | GUASTAFIERRO, Marzia | N 62/2135 EiPass |
| 4. | MONTI, Ilaria Gherardi | N 62/2526 iniziativa dell'Istituto Cervantes, prof. |
| 5. | PAGLIONICO, Fabio M. | N 62/2440 iniziativa dell'Istituto Cervantes, prof. Gherardi |
| 6. | RIPPA, Rita | N 62/2519 Ciclo di conferenze "Ritratti di scrittrici", prof. Böhmel |

La Commissione approva l'assegnazione di 2cfu agli studenti sopranominati.

4. Discussione di RAM, RCR e richiesta modifica ordinamento.

Il Coordinatore presenta il risultato dell'incontro del GRIE, riunitosi il 18 settembre, ore 10, che in vista della modifica dell'ordinamento e del regolamento, ha elaborato il RAM e il RCR. Il Prof. Kruse ricorda che lo scopo di questa modifica è l'adeguamento del rapporto ore di insegnamento-cfu al resto del DSU, da dalle 6 ore di insegnamento per 1 cfu a 5 ore di insegnamento per 1 cfu.

Ciò permette anche di intervenire, in parte, sulle criticità del CdS, in quanto la modifica richiede anche un ridisegno del Piano di Studi. La proposta del GRIE, infatti, prevede un leggero appesantimento di 6 cfu al primo e al secondo anno di studi, riducendo così il carico degli esami al III anno e creando più spazio per la elaborazione della tesi. Un effetto collaterale consiste, inoltre, nella leggera diminuzione del numero complessivo delle ore di insegnamento, permettendo così di intervenire riguardo alle sovrapposizioni dei corsi.

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

Si discute dei cambiamenti introdotti dal nuovo regolamento. La Prof.ssa Disegni suggerisce di introdurre letteratura francofona, per la quale disponiamo di una specialista (V. Sperti), che potrebbe conferire una nota di prestigio al CdS. Ma questa proposta non è realizzabile al momento, e se ne parlerà in futuro. Il Prof. Kruse ricorda che si deve tenere conto anche del DM 10 agosto 2017, n. 616, con il quale si indicano le modalità di conseguimento dei 24 CFU, necessari – oltre alla laurea magistrale – per accedere a partire dal 2018 in poi al concorso a cattedra per la scuola secondaria. È senz'altro segno della lungimiranza e della sensibilità del nostro CdS che offre da tempo la possibilità di studiare la 'Didattica delle lingue' per le necessità della formazione degli insegnanti. Il Prof. Olivieri ricorda la necessità di sviluppare un quadro quinquennale coerente, e il Prof. Kruse, concordando, fa notare che per i 12 CFU a scelta, si potrebbero orientare gli studenti verso discipline specifiche per la loro formazione a lungo termine (per es. psicologia, pedagogia e didattica per chi intende insegnare). Ciò dovrebbe essere chiarito agli studenti anche attraverso indicazioni nella guida dello studente.

Tra i mutamenti importanti avvenuti nell'anno passato si deve al primo posto evidenziare l'ulteriore aumento consistente delle immatricolazioni e delle iscrizioni al CdS, che dimostra, da un lato, la sua attrattività; dall'altro lato, però, aggrava i problemi già evidenziati nell'ultimo RCR. Il fatto di poter contare su un Prof. di Letteratura Francese e anche, dall'a.a. 2017-18 in poi, su un Prof. di Linguistica, Lingua e Traduzione Francese in più, migliora la situazione, ma non risolve il problema di mancanza di docenti e soprattutto anche di esercitatori nelle lingue. Sotto quest'ultimo aspetto la situazione è peggiorata, in quanto un esperto e collaboratore linguistico (CEL) della lingua tedesca si è licenziato ed è stato sostituito provvisoriamente attraverso un contratto di didattica integrativa che però contiene molto meno ore di impegno didattico di un CEL. Rimanendo, inoltre, invariato il numero degli altri lettori / collaboratori e esperti linguistici, anche esso fortemente ridotto negli ultimi anni, i gruppi di esercitazione linguistica che contavano già numeri didatticamente insostenibili, esasperano i problemi che nascono in questo campo.

Il test d'ingresso per la conoscenza delle lingue e la conseguente suddivisione in gruppi più omogenei che segue la scala del quadro europeo delle conoscenze linguistiche, sta prendendo piede con successo, di conseguenza anche l'apprendimento in gruppi più omogenei di conoscenze linguistiche, indipendentemente dagli anni di studio. Il sistema di fissare una conoscenza minima della lingua straniera per ogni esame annuale di lingua e linguistica, si è dimostrato efficiente.

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

Questo successo viene però notevolmente incrinato dall'altissimo numero di studenti nei diversi gruppi, causata dalla cronica mancanza di lettori/CEL.

Nella illustrazione del RCR il Prof. Kruse ricorda che il carattere del nostro CdS è prevalentemente filologico-letterario e linguistico. A ciò corrisponde il fatto che la maggior parte degli studenti, ovvero il 75%, continua gli studi a un livello superiore, prevalentemente di tipo magistrale.

Tuttavia vi è un 25% degli studenti che abbandona gli studi. Di questo 25%, il 43% non lavora e non cerca lavoro, mentre il 30% lavora e un 27% cerca lavoro. Per tradurlo nelle proporzioni reali: dai 113 intervistati ca. 85 continuano gli studi, 28 li abbandonano, e di questi 9 lavorano, 12 non lavorano e non cercano, mentre 7 cercano lavoro. Dei 9 laureati che lavorano, il 32%, la percentuale più alta, lavora nell'ambito del commercio, che a sua volta contiene anche l'ambito turistico. Si può quindi dire, anche per aver sentito voce tra gli studenti, che da parte di quelli che lavorano, sarebbero ca. 2 o 3 laureati che lavorerebbero nell'ambito turistico come ambito più importante tra quelli che hanno trovato lavoro (l'ambito turistico ingloba 6 degli 8 campi professionali elencati per il nostro CdS). C'è però da tenere conto del fatto che le statistiche non individuano chiaramente in quali settori e ambiti lavorativi trovano impiego i lavoratori 'full time' che non studiano più e gli studenti lavoratori. Quest'ultimi, che al contempo studiano nella magistrale, sono il 12%, e quindi ca. 10 studenti. Le esperienze però lasciano presumere che una gran parte trova lavoro nell'ambito del turismo. In termini di numero di laureati si tratta comunque di una cifra non molto significativa di fronte alla massa di studenti che continua gli studi.

Tuttavia, il campo del turismo può essere considerato comunque per le sue possibilità di impiego un settore di lavoro con maggior potenzialità di impiego anche per gli studenti della magistrale in lingue e letterature, al di fuori delle professionalità tipici per una formazione filologico-linguistico-letterario; come hanno confermato i rappresentanti di questo settore, il settore turistico ha bisogno di persone che abbiano una formazione culturale linguistica e letteraria.

Tenuto conto del fatto che il 75% degli studenti continua gli studi, si ritiene ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali. Questa convinzione viene anche sostenuta dall'aumento dell'attrattività del CdS che si esprime nell'aumento del numero degli iscritti. Dalle 317 immatricolazioni nell'a.a. 2013-14 si è passato nel triennio successivo a 534 iscritti, che indica una crescita di 217 immatricolazioni ovvero un 68% in più in 4

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

anni.

Per quanto riguarda il rapporto con il settore turistico, nell'anno scorso abbiamo preso contatti con un rappresentante dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo delle Isole di Ischia e Procida e Coordinatore della Commissione Valorizzazione Turistica dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli nonché con l'associazione delle guide turistiche ufficiali della Campania. Ciò viene confermato anche dal Prof. Musto, presente agli incontri con l'associazione delle guide turistiche ufficiali della Regione. La prospettiva di inserimento di elementi specifici del settore del turismo in generale e quello più specifico delle guide turistiche, senza deformare la formazione principale filologico-letterario-linguistico deve essere ulteriormente approfondito. Per questa ragione sono previsti ulteriori incontri.

Come chiaramente descritto già nel RCR dell'anno scorso, uno dei maggiori problemi del nostro CdS consiste nell'alto numero degli abbandoni (circa il 21% tra il I e il II anno nel 2015), del ritardo negli esami di gran parte degli studenti e dei ritardi in riguardo alla prova finale (solo l'11,7% degli studenti si è laureato nei tempi previsti nel 2015). L'enorme aumento del numero degli studenti aggrava queste criticità. Bisogna quindi intervenire in primo luogo sull'orientamento in ingresso, per aumentare la consapevolezza della scelta, quindi nel tutorato in itinere e infine su vari fattori che influiscono sulla prova finale. Inoltre hanno il loro ruolo la qualità dell'insegnamento che dipende anche dai numeri e rapporti tra studente e docente, ovvero lettore/CEL, nonché dalle condizioni delle aule.

Nell'orientamento d'ingresso si sono fatti grandi passi, costruendo, insieme agli altri CdS, una rete di orientamento per le scuole, procedendo anche, per mancanza di personale, a una razionalizzazione che raggruppa diverse scuole nelle manifestazioni informative tenute nelle stesse scuole. Inoltre, il CdS viene presentato nella stessa sede del Dipartimento, invitando le scuole in sede. Inoltre il CdS è presente a manifestazioni organizzati da terzi, come 'La fiera dello studente' che si realizza all'interno del plesso universitario del nostro Ateneo a Monte Sant'Angelo. Oltre a questa istituzionalizzazione il CdS ha effettuato diverse manifestazioni di informazione in diverse scuole superiori anche dalla provincia di Napoli, e sta realizzando un progetto di collaborazione con un liceo nell'ambito dello rapporto verticale scuola-università. Quest'ultimo progetto prevede la partecipazione a una serie di lezioni universitarie da parte dei liceali nonché il riconoscimento di conoscenze e abilità particolari e preparativi acquisiti a scuola attraverso un piano di attività

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

didattiche sviluppate insieme ai docenti universitari e in seguito riconosciuti, una volta iscritto nel nostro CdS, nell'ambito di 2 cfu per ulteriori conoscenze.

Il testo d'ingresso per la conoscenza delle lingue e la conseguente suddivisione in gruppi più omogenei, che segue la scala del quadro europeo delle conoscenze linguistiche, sta prendendo piede con successo. Questo successo viene però notevolmente incrinato dall'altissimo numero di studenti nei diversi gruppi, causata dalla cronica mancanza di lettori/CEL.

Riguardo al tutorato in itinere abbiamo intrapreso il percorso designato negli anni precedenti, ovvero, non potendo i docenti, per numero e carico di lavoro, effettuare un tutorato esteso individuale che raggiunga tutti coloro in grave ritardo con gli esami, si ricorre all'utilizzo del tirocinio introdotto alla nostra magistrale. Il tirocinio è stato introdotto, ma per ragioni di erroneo calcolo tempistico, non si è potuto realizzare quest'anno la prevista attività di tutorato. L'errore sta nel fatto che i dati sui ritardi nelle carriere si possono avere solo dopo l'ultima sessione utile per gli esami e la elaborazione dei dati relativi, ovvero solo nel mese di marzo o inizio aprile. Di conseguenza, rimangono i mesi di metà aprile e maggio per l'organizzazione del tutorato, a partire dalla individuazione degli studenti tirocinanti della magistrale. Questa organizzazione è avvenuta troppo tardi, in quanto questi studenti avevano già provveduto a tirocini in altri campi. Nell'anno nuovo dovremo tenerne conto e provvedere in tempo alla istituzione di un gruppo di tirocinanti dediti alla carriera universitaria.

Per quanto riguarda i tempi della prova finale, e in particolare la elaborazione della tesi, è appena iniziato una discussione sui requisiti della tesi, per evitare un impegno eccessivo.

Infine si ricorda che un altro intervento importante sta nella revisione del piano di studi, necessario per adeguare il rapporto cfu-ore a quello degli altri CdS del DSU. Nel piano di studi, infatti, è previsto un leggero spostamento di 6 cfu al primo e di 6 cfu al secondo anno, per alleggerire l'impegno di lezioni e esami nel III anno di studio e creare, in questo modo, più spazio per la elaborazione della tesi.

I problemi principali del CdS stanno soprattutto nell'alto numero degli abbandoni e la durata del periodo di studi che è troppo lungo in riferimento ai tempi di studio previsti.

La prima azione da intraprendere è il miglioramento dell'orientamento. Su questo fronte si è fatto un lavoro consistente nell'ambito dell'orientamento in ingresso, organizzando una manifestazione di orientamento all'interno del Dipartimento, sviluppando, insieme all'apposita commissione del Dipartimento, una rete di rapporti con molte scuole dove si presenta,

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

raggruppandole, il nostro Dipartimento e il nostro CdS, e alcuni licei linguistici che sono interessati specificamente al nostro CdS; una manifestazione informativa viene organizzato, inoltre, da parte di un giornale universitario napoletano, Ateneapoli, che si svolge negli edifici del nostro Ateneo e dove partecipiamo regolarmente. Infine abbiamo un rapporto con un liceo linguistico nell'ambito del progetto scolastico verticale scuola-università che prevede, tra l'altro, la frequenza di alcune lezioni universitari, oltre a, principalmente, un percorso formativo a parte su base volontario, sviluppato insieme con docenti del nostro CdS, che prevede all'iscrizione nel nostro CdS la possibilità di riconoscimento di 2 cfu per ulteriori conoscenze. Questo rapporto con la scuola ha un altissimo effetto orientativo e assicura che gli studenti che arrivano da questa scuola, sono ben informati in riguardo a ciò che le aspetta.

Riguardo alla tempistica degli esami, si deve continuare in particolare con l'orientamento in itinere. Avendo istituito il tirocinio obbligatorio nel corrispondente CdS magistrale Lingue e letterature moderne europee, devono essere presi in migliore considerazione i tempi di programmazione dei tirocini. Dovremo convocare tutti gli studenti del II anno già all'inizio dell'a.a., per poter formare un gruppo di studenti che svolge il suo tirocinio, facendo da tutor per gli studenti della nostra triennale.

Per quanto riguarda la tempistica delle lauree, si intende di creare un alleggerimento degli esami al III anno, spostando un esame da 6 cfu al primo anno e un altro esame al II anno. In questo modo il terzo anno richiede solamente 48 cfu, e da maggior spazio all'elaborazione della tesi. Sono anche da discutere in seno alla Commissione per il Coordinamento Didattico i criteri per la tesi triennale, per evitare un lavoro eccessivo a livello troppo evoluto, riservando il profondo lavoro scientifico della tesi a livello magistrale.

I problemi principali del CdS sono

- L'alto tasso di abbandoni
- I ritardi degli esami
- I ritardi delle lauree
- Le misure intraprese riguardo all'alto tasso di abbandoni è il miglioramento dell'orientamento in ingresso. Questo strumento deve essere ulteriormente sviluppato al fine di orientare gli studenti meglio sulla specificità dell'impegno che questo studio richiede.

I ritardi degli esami devono essere affrontati a livello di tutorato. Il piano per il tutorato che

Corso di Studi in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee (Laurea Triennale)

Verbale N. 39 del 26 settembre 2017

impegna gli studenti tirocinanti della magistrale non si è potuto mettere completamente in atto per errori di calcolo della tempistica. Il CdS si impegna a valutare meglio questo elemento e a mettere in piedi, nell'a.a. 2017-18 un gruppo di studenti tirocinanti che si forma sin dall'inizio dell'a.a., per essere pronto a intervenire verso aprile, quando si avranno i dati sulla performance della coorte.

Inoltre si richiederà fortemente ulteriore personale docente e CEL, in quanto i grandi numeri di studenti si possono adeguatamente affrontare solo con un numero adeguato di docenti e CEL.

I ritardi delle lauree dipendono anche dal ritardo degli esami. Il CdS, oltre alle misure già nominate, modificherà il piano di studi in modo da creare un preso minore di esami al III anno (48 cfu), attraverso un leggero aumento di 6 cfu al I e II anno.

La Commissione per il Coordinamento Didattico approva all'unanimità il RAM e il RCR, nonché le modifiche proposte per l'ordinamento e il regolamento.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono varie e eventuali.

La seduta termina alle ore 14:30.

Allegati:

- 1) RCR 2017 per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 2) RAM 2017 e commento per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 3) Ordinamento nuovo per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 4) Ordinamento vecchio per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 5) Regolamento nuovo per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 6) Regolamento vecchio per N62 Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- 7) Documento di accompagnamento alla proposta di modifica ordinamentale del CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne Europee (classe L-11)